

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Net4Neet – in rete per il rafforzamento delle competenze dei giovani a rischio di abbandono ed esclusione”

Codice progetto: PTXSU0002921012191NXTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	ENGIM PIEMONTE	Torino	Corso Palestro 14 10122 Torino TO	139686	2	2
2	ENGIM SAN LUCA	Torino	Via Torrazza Piemonte, 12, 10127 Torino TO	139705	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

LABORATORIO DI INCLUSIONE PER I PIU VULNERABILI - NORD ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo**, attraverso le azioni di sostegno ai poveri e nuovi poveri nei territori di intervento;
- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità**: combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze**, attraverso le azioni di sostegno alle vittime di violenza di genere e le azioni di contrasto alla violenza così come di educazione e sensibilizzazione
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi**, promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, dei migranti
- **Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili**, attraverso azioni di inclusione sociale e lavorativa focalizzate sulla sostenibilità e l'agricoltura sociale

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il progetto agisce sul territorio della Città di Torino nell'ambito dell'inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati a rischio di abbandono scolastico e conseguente rischio di emarginazione/esclusione sociale, provenienti prevalentemente dalla formazione professionale. In Italia, nel 2020, oltre un giovane su quattro si trova nella condizione di essere definito Neet. Tra le regioni italiane la quota di Neet risulta fortemente diversificata. Il Piemonte si colloca a circa metà della distribuzione con il 20,17%, al di sopra delle regioni del nord est e della Lombardia. La formazione tecnica e professionale è per definizione concentrata sull'acquisizione delle competenze

tecniche di settore. Questo approccio è assolutamente messo in discussione dalla realtà sociale e lavorativa attuale. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill.

La crisi del Covid-19 ha disegnato uno scenario economico e sociale ancora più incerto che colpisce il segmento più giovane della società e al quale è importante dare delle risposte credibili ai bisogni di inserimento e attivazione dei giovani.

Investire sulle soft skills è quindi cruciale per aumentare l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani. Il progetto si basa quindi sul rafforzamento e sviluppo delle competenze trasversali (Soft skills development, SSD) come strumenti essenziali per lo sviluppo della carriera e della vita.

Nell'ambito del sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, il progetto agisce sulla marginalità per i minori delle fasce più vulnerabili ed ha individuato come aspetti da innovare il potenziamento delle soft skills e digital skills dei giovani a rischio esclusione sociale per promuovere il loro percorso di inclusione nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale di riferimento.

- **Obiettivo del progetto (*)**

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere negli adolescenti la motivazione, la partecipazione e l'empowerment attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento delle soft e hard skills per prevenire l'insorgere di condizioni di insuccesso scolastico che possono condurre all'abbandono ed al conseguente svantaggio sociale.

Obiettivo Specifico

Consolidare e potenziare l'offerta educativa in termini di soft e digital skills come fattore di inclusione sociale e lavorativa dei giovani attraverso azioni educative rivolte a giovani e formatori.

- **Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)**

Sede 139686 ENGIM

AZIONE 1: *Sensibilizzare e formare 600 studenti dei corsi di formazione professionale rispetto alle tematiche dell'autoefficacia, della consapevolezza di sé e della comunicazione interpersonale della ed in merito a stili di vita e comportamenti responsabili, tramite interventi di Educazione non formale e supporto mirato*

Attività 1: Realizzazione di un censimento delle attività educative dedicate a giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative

Attività 2: Organizzazione di attività laboratoriali finalizzate al recupero delle hard skills in risposta al depotenziamento causato dalla didattica a distanza

Attività 3: Preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative

Attività 4: Organizzazione calendario incontri e logistica degli spazi e dei materiali necessari

Attività 5: Realizzazione di attività extrascolastiche mirate alla socializzazione ed al potenziamento delle competenze trasversali dei giovani a rischio di esclusione, come attività teatrali o artistico espressive, attività di fotografia sociale ed altre da individuare sulla base degli interessi dei gruppi coinvolti al fine di sviluppare la capacità di porsi in relazione (ascolto, confronto e scambio) con i pari e con gli adulti e promuovere la differenza come elemento di arricchimento personale e sociale

Attività 6: Valutazione dell'impatto delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

Attività 7: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)

Attività 8: Organizzazione e realizzazione di attività estive e festive per i giovani presso il Centro di formazione attraverso interventi di Scuola aperta in favore dei giovani a rischio di esclusione anche abitanti del quartiere

AZIONE 2: *Potenziare la rete di soggetti territoriali per incrementare le occasioni di inclusione sociale e di tirocinio per i giovani beneficiari*

Attività 1: Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni, alle parrocchie ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento dei giovani durante o dopo i corsi di formazione

Attività 2: Attivazione di percorsi di gruppo ed individuali per la creazione di un progetto professionale e personale basato sull'autovalutazione ed eterovalutazione delle proprie caratteristiche

Attività 3: Monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

AZIONE 3: *Formare personale docente e studenti nell'ambito delle Digital skills tramite laboratori ed interventi mirati*

Attività 1: Potenziamento dei laboratori di informatica di base: uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura.

Attività 2: Avvio di laboratori di Data Literacy come strumento di inclusione e cittadinanza digitale: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Attività 3: Realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills.

Attività 4: Creazione di laboratori di Internet per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro

Attività 5: Approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani: proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech on line, netiquette.

Attività 6: Preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative

Attività 7: Monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

sede ENGIM 139705 SAN LUCA

AZIONE 1: *Sensibilizzare e formare 250 studenti dei corsi di formazione professionale rispetto alle tematiche dell'autoefficacia, della consapevolezza di sé e della comunicazione interpersonale della ed in merito a stili di vita e comportamenti responsabili, tramite interventi di Educazione non formale e supporto mirato*

Attività 1: Realizzazione di un censimento delle attività educative dedicate a giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative

Attività 2: Organizzazione di attività laboratoriali finalizzate al recupero delle hard skills in risposta al depotenziamento causato dalla didattica a distanza

Attività 3: Preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative

Attività 4: Organizzazione calendario incontri e logistica degli spazi e dei materiali necessari

Attività 5: Realizzazione di attività individuali di sostegno rivolte ai ragazzi con bisogni educativi speciali non certificati o in situazione di svantaggio per motivi sociali e cognitivi

Attività 6: Valutazione dell'impatto delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

Attività 7: Realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)

Attività 9: Organizzazione e realizzazione di attività estive e festive per i giovani presso il Centro di formazione attraverso interventi di Scuola aperta in favore dei giovani a rischio di esclusione anche abitanti del quartiere

AZIONE 2: *Potenziare la rete di soggetti territoriali per incrementare le occasioni di inclusione sociale e di tirocinio per i giovani beneficiari*

Attività 1: Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni, alle parrocchie ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento dei giovani durante o dopo i corsi di formazione

Attività 2: Promozione delle attività di volontariato in favore di categorie svantaggiate quali anziani, disabili e persone marginalizzate

Attività 3: Attivazione di percorsi di gruppo ed individuali per la creazione di un progetto professionale e personale basato sull'autovalutazione ed eterovalutazione delle proprie caratteristiche

Attività 4: Monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

AZIONE 3: *Formare personale docente e studenti nell'ambito delle Digital skills tramite laboratori ed interventi mirati*

Attività 1: Potenziamento dei laboratori di informatica di base: uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura.

Attività 2: Avvio di laboratori di Data Literacy come strumento di inclusione e cittadinanza digitale: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.

Attività 3: Realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills.
Attività 4: Approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani: proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech on line, netiquette.
Attività 5: Preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative
Attività 6: Monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

Sede ENGIM 139686

Mansioni operatore volontario 1 e 2

1. Supporto nella realizzazione di un censimento delle attività educative dedicate a giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative
2. Collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali finalizzate al recupero delle hard skills
3. Supporto alla preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative
4. Supporto nell'organizzazione calendario incontri e logistica degli spazi e dei materiali necessari
5. Collaborazione per la realizzazione di attività extrascolastiche mirate alla socializzazione ed al potenziamento delle competenze trasversali dei giovani a rischio di esclusione, come attività teatrali o artistico espressive, attività di fotografia sociale ed altre da individuare sulla base degli interessi dei gruppi coinvolti al fine di sviluppare la capacità di porsi in relazione (ascolto, confronto e scambio) con i pari e con gli adulti e promuovere la differenza come elemento di arricchimento personale e sociale
6. Aiuto nella redazione di valutazione dell'impatto delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica
7. Supporto per la documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)
8. Supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività estive e festive per i giovani presso il Centro di formazione attraverso interventi di Scuola aperta in favore dei giovani a rischio di esclusione anche abitanti del quartiere
9. Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni, alle parrocchie ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento dei giovani durante o dopo i corsi di formazione
10. Collaborazione nell'attivazione di percorsi di gruppo ed individuali per la creazione di un progetto professionale e personale
11. Supporto alle attività di monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica
12. Collaborazione per il potenziamento dei laboratori di informatica di base: uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura.
13. Aiuto nell'avvio di laboratori di Data Literacy come strumento di inclusione e cittadinanza digitale: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
14. Supporto nella realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills.
15. Supporto per la realizzazione di un approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani: proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech on line, netiquette.
16. Supporto nella preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative

ENGIM 139705

Mansioni operatore volontario 1 e 2

1. Supporto nella realizzazione di un censimento delle attività educative dedicate a giovani a rischio di esclusione e delle buone pratiche per la creazione di un catalogo da diffondere nell'ambito delle sedi formative
2. Collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali finalizzate al recupero delle hard skills
3. Supporto alla preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative
4. Supporto nell'organizzazione calendario incontri e logistica degli spazi e dei materiali necessari

5. Supporto nella realizzazione di attività individuali di sostegno rivolte ai ragazzi con bisogni educativi speciali non certificati o in situazione di svantaggio per motivi sociali e cognitivi
6. Aiuto nella redazione di valutazione dell'impatto delle azioni, monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica
7. Supporto per la documentazione fotografica, video e cartacea delle attività svolte e creazione di post e promozione sul web (social network, sito internet)
8. Supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività estive e festive per i giovani presso il Centro di formazione attraverso interventi di Scuola aperta in favore dei giovani a rischio di esclusione anche abitanti del quartiere
9. Partecipazione ai tavoli di dialogo legati alle circoscrizioni, alle parrocchie ed alle altre realtà educative presenti sul territorio al fine di incrementare la rete sociale e le opportunità di inserimento dei giovani durante o dopo i corsi di formazione
10. Supporto nella promozione delle attività di volontariato in favore di categorie svantaggiate quali anziani, disabili e persone marginalizzate
11. Supporto alle attività di monitoraggio e valutazione delle attività e reportistica
12. Collaborazione per il potenziamento dei laboratori di informatica di base: uso della mail, uso dei principali software di scrittura e lettura.
13. Aiuto nell'avvio di laboratori di Data Literacy come strumento di inclusione e cittadinanza digitale: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
14. Supporto nella realizzazione di momenti di formazione e approfondimenti rivolti ai formatori all'uso delle metodologie di didattica digitale inclusiva ed al potenziamento delle digital skills.
15. Collaborazione per la creazione di laboratori di Internet per l'inclusione lavorativa al fine di imparare ad usare gli strumenti digitali per la ricerca attiva del lavoro
16. Supporto per la realizzazione di un approfondimento su tematiche specifiche relative alla sicurezza digitale in favore dei giovani: proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute, hate speech on line, netiquette.
17. Supporto nella preparazione materiale didattico da utilizzare nella realizzazione delle attività educative

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- *Flessibilità oraria*
- *Disponibilità per eventuali impegni nei fine settimana e spostamenti sul territorio*
- *Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto*
- *Disponibilità a spostamenti sul territorio per attività in collaborazione con i partner di progetto*

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali (nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a	1,25	15

	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	15gg (max 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il

Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

139686 ENGIM Torino, Corso Palestro 14 10122 Torino TO
139705 ENGIM San Luca, Via Torrazza Piemonte, 12, 10127 Torino TO

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale
Modulo 3 - Introduzione al sistema della formazione professionale e dei servizi socio assistenziali presenti sul territorio
Modulo 4 - Destinatari degli interventi formativi e l'approccio educativo

Modulo 5 - Comunicare il sociale
Modulo 6 – Digital skills e cittadinanza digitale
Modulo 7 - Rete sociale di riferimento
Modulo 8 - Tecniche di animazione
Modulo 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata (*)*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Tutoraggio*

x

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

2

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:

27

- numero ore collettive

21

- numero ore individuali

6

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno concentrate negli ultimi due mesi di servizio degli operatori volontari per facilitare il processo di riconoscimento dell'esperienza, delle competenze acquisite o rinforzate e per ottimizzare la percezione delle proprie potenzialità e supportare l'ingresso nel mondo del lavoro a seguito della chiusura del progetto.

Negli ultimi mesi di servizio dei volontari e delle volontarie viene proposto un percorso della durata complessiva di 27 ore, articolato in 5 incontri di gruppo di durata 4/5 ore, dedicati a contenuti di carattere generale legati all'inserimento nel mondo del lavoro e 2 incontri dedicati all'identificazione e raccolta di competenze individuali utili all'inserimento lavorativo (valutazione e bilancio competenze, realizzazione CV, ecc.), della durata di 3 ore ciascuno, con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia che all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il focus principale dell'intervento sarà finalizzato ad un percorso di autovalutazione, riconoscimento ed empowerment che evidenzii le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio e permetta ai giovani di essere maggiormente consapevoli delle loro potenzialità e del loro percorso sul lungo periodo, per poter individuare i contesti più idonei in cui esprimere competenze e abilità.

Non si tratta di un intervento meramente informativo, ma si prevede una modalità laboratoriale ed interattiva, con la possibilità di svolgere parte delle ore da remoto (50% del totale pari a 13 ore).

Attività obbligatorie

Saranno obbligatorie le seguenti attività:

- a) Un momento di autovalutazione individuale e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b) n.ro 4 laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c) attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

Gli operatori volontari verranno iscritti ai SAL- Servizi al Lavoro di ENGIM Piemonte, con la conseguente presa in carico da parte del servizio, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. Engim Piemonte con i Servizi al Lavoro, realizza servizi per le PERSONE come: supporto all'auto-promozione – valorizzazione delle competenze – ricerca attiva del lavoro – individuazione sul territorio di percorsi di formazione/riqualificazione. L'erogazione dell'attività avviene secondo le linee guida della Carta Qualità della Federazione Europea dei Centri Bilancio di Competenze, alla quale Engim Piemonte aderisce come membro certificato (www.fecbop.eu).

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto: 12*
- B. *Ore settimanali: 25 ore settimanali*
- C. *Giorni settimanali: 5*